

Commento per gli insegnanti

Dieci fasi per realizzare il video del mio stage



Un'iniziativa di:

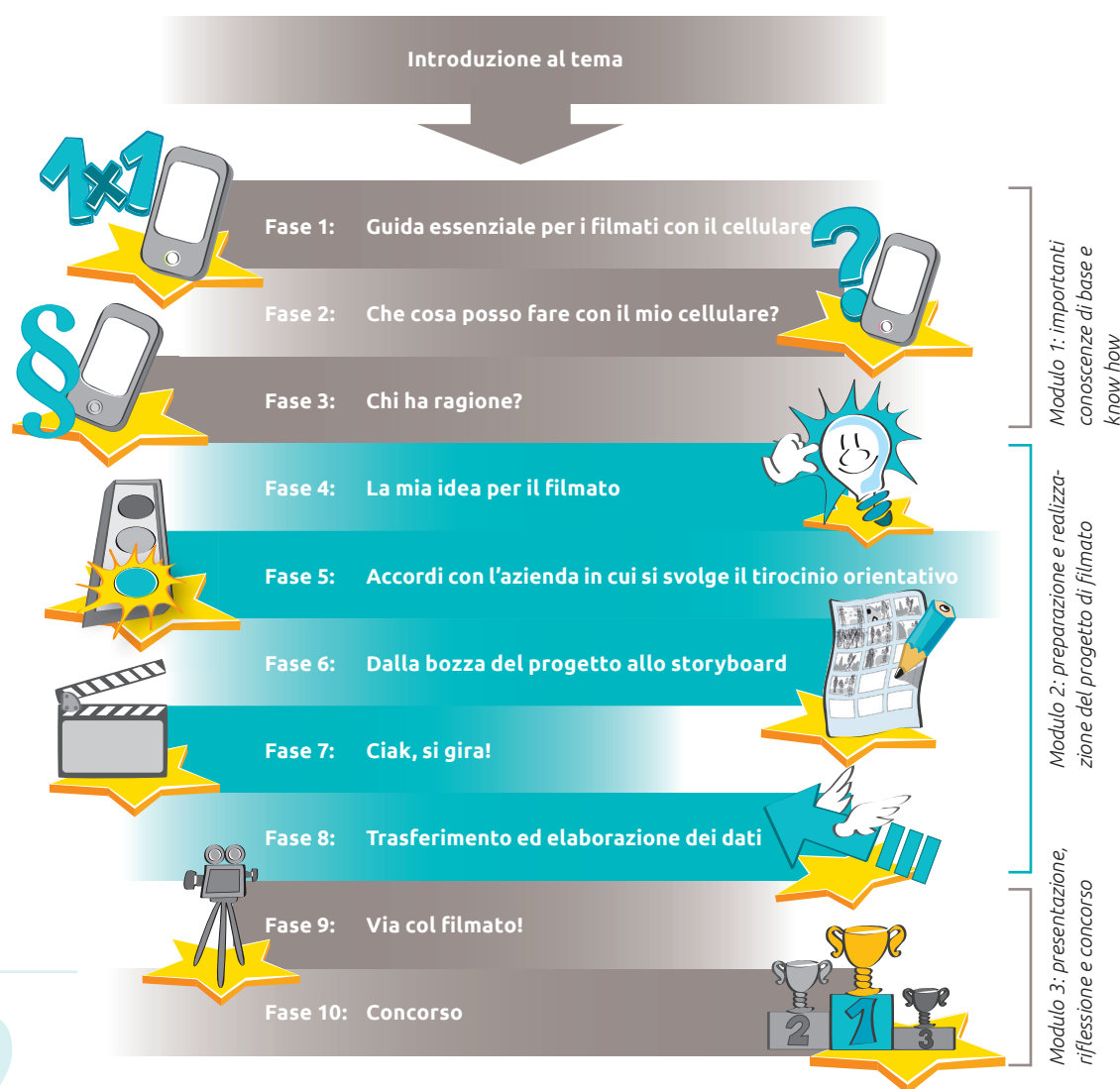
Introduzione

SpotMyJob.ch guida gli alunni a documentare con un filmato il loro tirocinio orientativo. Il materiale didattico consente di elaborare le tematiche inerenti al piano di studio «Preparazione alla scelta professionale» e «Formazione mediatica» in stretta correlazione alle lezioni.

L'obiettivo consiste nel realizzare con il cellulare un filmato sul tirocinio orientativo e viene raggiunto in dieci fasi di attuazione. I docenti ricevono una guida per attuare il progetto con la propria classe. Gli alunni realizzano il progetto del filmato utilizzando gli strumenti offerti dal quaderno del progetto.

Le dieci fasi di attuazione

L'idea alla base di *SpotMyJob.ch* consiste nel permettere agli alunni che stanno affrontando il processo di scelta professionale di accedere in maniera innovativa e proficua alla professione del loro tirocinio orientativo. La progettazione e la realizzazione con il cellulare di un filmato sul tirocinio orientativo offre questa opportunità. Le dieci fasi di realizzazione si articolano una dopo l'altra partendo da una breve sequenza introduttiva e fungono da guida per la progressiva realizzazione del filmato.



Documentare il tirocinio orientativo in una maniera diversa dal solito, perché?

Al giorno d'oggi i cellulari con fotocamera integrata sono ampiamente diffusi, in particolare tra i giovani che ne fanno un uso quotidiano. La costante presenza di apparecchi multifunzione e l'importanza che ormai ricoprono richiede anche alle scuole la disponibilità a utilizzare questi apparecchi durante le lezioni, istruendo così gli alunni a un utilizzo costruttivo e intelligente dei cellulari.

La realizzazione di filmati con il cellulare motiva e diverte gli alunni. Ormai i giovani sono abituati ai filmati con il cellulare, anche perché sono facili da realizzare.

Lavorare con questi filmati durante la lezione offre opportunità che superano qualsiasi altra tipologia di materiale didattico. Questo vale in particolare per la documentazione relativa ai tirocini orientativi, che viene per lo più predisposta sotto forma di testo (ad es. diario del tirocinio orientativo). È da qui che parte il presente strumento didattico, volto a integrare le forme convenzionali di documentazione del tirocinio orientativo. Un'integrazione che offrirà nuove opportunità di accesso ai ragazzi che stanno affrontando il processo di preparazione alla scelta professionale. I giovani vengono motivati presto, fin dalla fase di pianificazione, a confrontarsi attivamente con il tirocinio orientativo. Il progetto accompagna i ragazzi prima, durante e dopo il tirocinio orientativo, stimolandoli a riflettere continuamente sull'argomento.

Consiglio

Esempio di filmato

Un filmato esemplificativo su *SpotMyJob.ch* mostra le singole fasi dalla mappa mentale fino al filmato concluso.

Progetto didattico

Lo strumento didattico guida gli alunni nella realizzazione progressiva di filmati sul tirocinio orientativo. È costituito dai seguenti materiali didattici.

Il quaderno del progetto

Gli alunni ricevono un quaderno del progetto contenente esercizi sulle singole fasi di attuazione. Liste di controllo e consigli offrono agli alunni un prezioso aiuto durante l'elaborazione del filmato. Le soluzioni degli esercizi possono essere scaricate dalla piattaforma *SpotMyJob.ch* in formato PDF.

Il Commento per gli insegnanti

Il presente commento supporta i docenti nella pianificazione della lezione e fornisce suggerimenti sulle singole fasi di attuazione, che possono essere eventualmente ampliate con esempi d'approfondimento oppure anche modificate. Il materiale necessario è disponibile sulla piattaforma *SpotMyJob.ch*.

La piattaforma SpotMyJob.ch

Il sito web costituisce contemporaneamente una piattaforma informativa e una videoteca. Nella rubrica Informazioni, docenti e studenti possono scaricare modelli da fotocopiare, soluzioni, video e link alle singole lezioni. Caricando sulla piattaforma i filmati realizzati sul tirocinio orientativo, *SpotMyJob.ch* diventa anche videoteca. Gli interessati possono guardare i filmati migliori e votare quelli che preferiscono. I filmati che otterranno il miglior punteggio parteciperanno al concorso nazionale che mette in palio interessanti premi per le classi.

Obiettivi didattici e riferimento al programma didattico

Con *SpotMyJob.ch* si perseguono diversi obiettivi stabiliti nei programmi scolastici cantonali. I giovani vengono sensibilizzati sulle tematiche della protezione dei dati, della personalità e del diritto d'autore. Mediante l'impiego versatile delle risorse online, lo strumento didattico promuove l'utilizzo produttivo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte dei giovani. Si punta a far acquisire le seguenti competenze:

competenze mediatiche:

- analisi, scelta, valutazione, organizzazione e utilizzo dei media
- impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumento per l'apprendimento e la riflessione personale

competenze metodologiche:

- pensiero sistemico, creatività, tecnica di lavoro, retorica, pianificazione

competenze sociali:

- capacità di comunicazione e di collaborazione

competenze individuali:

- autonomia, motivazione, gestione del tempo, capacità di riflessione

**Tempistiche /
tempo necessario**

La durata minima consigliata delle singole fasi di attuazione è indicata nelle rispettive sezioni. Le sequenze didattiche e le fasi di attuazione sono programmate in modo tale che il progetto possa essere realizzato in circa otto lezioni in classe da 45 minuti. Eventuali approfondimenti richiedono tempo didattico supplementare. A seconda della situazione e delle possibilità è possibile distribuire le fasi di attuazione in più settimane, ad es. nel caso in cui gli alunni non stiano frequentando tutti contemporaneamente il tirocinio orientativo, ma la classe abbia comunque programmato un avvio e una conclusione comuni del progetto.

Target

Lo strumento didattico si rivolge agli insegnanti i cui alunni sono in piena fase di orientamento professionale. In genere i giovani svolgono il tirocinio orientativo durante l'ottavo o il nono anno scolastico.

Modalità di lavoro

SpotMyJob.ch permette svariate metodologie di lavoro. Sequenze didattiche e discussioni in classe si alternano al lavoro individuale, in coppia e di gruppo. Le metodologie di lavoro riportate nel Commento per gli insegnanti sono soltanto raccomandazioni. Si può inoltre ipotizzare che soltanto una parte degli alunni si avvalga di questa forma di documentazione del tirocinio informativo e che l'altra utilizzi metodi tradizionali.

**Materiali e
requisiti tecnici**

Il presente commento serve alla pianificazione delle singole lezioni. All'indirizzo *SpotMyJob.ch* sono disponibili diversi modelli da fotocopiare. I quaderni del progetto possono essere ordinati tramite *SpotMyJob.ch* oppure con il modulo di ordinazione PostDoc (www.posta.ch/postdoc). Sono necessari un computer con collegamento a internet e strumenti standard come lavagna e lavagna luminosa / presenter. Inoltre vengono impiegati i cellulari personali degli alunni. In alternativa il progetto può anche essere realizzato con telecamere digitali. Le singole fasi di attuazione riportano il materiale necessario.

Consiglio

Informazione ai genitori

I genitori degli alunni saranno informati del progetto tramite una lettera informativa, in modo che siano a conoscenza fin dall'inizio del progetto e possano supportare i propri figli.

**Responsabili
del progetto**

SpotMyJob.ch è un'iniziativa comune del Servizio scolastico PostDoc (Posta CH SA), dell'Office de l'enseignement préscolaire et obligatoire, du conseil et de l'orientation (OECO), della Direzione della pubblica istruzione del cantone di Berna e dell'Institut für Medienbildung PHBern. Alla stesura dello strumento didattico hanno collaborato pedagogisti esperti. Maggiori informazioni sono contenute nel colophon alla fine del presente Commento oppure sul sito web *SpotMyJob.ch*.

Introduzione al tema

Informazioni didattiche

Durata: 20 minuti
Materiale: computer con collegamento a internet, beamer, event. lavagna a fogli mobili
Quaderno del progetto: panoramica delle dieci fasi di attuazione

Obiettivi didattici

- Gli alunni conoscono esempi di filmati realizzati con il cellulare e sono in grado di distinguerli da altri tipi/formati di filmati.
- Gli alunni sanno in cosa consiste il progetto *SpotMyJob.ch* e conoscono il quaderno del progetto e il sito web *SpotMyJob.ch*.

Scenario della lezione

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 1:</i> introduzione	Il docente pone delle domande agli alunni per introdurli all'argomento e risvegliare il loro interesse. <ul style="list-style-type: none"> • Quali sono le caratteristiche di un filmato realizzato con il cellulare? • Quali sono le differenze con altri tipi e formati di filmato? • Quali esperienze hanno già fatto gli alunni con i filmati girati con il cellulare? • Hanno già fatto esperienze con il trasferimento e l'elaborazione dei filmati realizzati con il cellulare? 	5' / tutta la classe
<i>Sequenza 2:</i> presentazione del sito web <i>SpotMyJob.ch</i>	Il docente presenta agli alunni il sito web <i>SpotMyJob.ch</i> e il concorso e mostra un breve filmato d'esempio. Gli alunni riflettono su quali sono i vantaggi dei filmati sul tirocinio orientativo, anche rispetto ad altre forme di documentazione del tirocinio orientativo.	10' / tutta la classe
<i>Sequenza 3:</i> consegna del quaderno del progetto e conclusione	Ogni alunno riceve il proprio quaderno del progetto personale. Il docente discute insieme alla classe sulle dieci fasi di attuazione e sui criteri di valutazione dei film utilizzati dalla giuria (> <i>Informazioni</i>).	5' / tutta la classe

Possibilità di
approfondi-
mento

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 1:</i> esempi di filmati	Il docente mostra diversi filmati realizzati con il cellulare. Esistono note piattaforme video, come YouTube, che offrono un'ampia scelta di questa tipologia di filmati. Vengono individuate le caratteristiche più evidenti. Questa sequenza di approfondimento consente il passaggio alla fase 1 («Guida essenziale per i filmati con il cellulare»).	15' / tutta la classe
<i>Sequenza 2:</i> diverse tipologie di documentazione	Gli alunni individuano i vantaggi e gli svantaggi di entrambe le tipologie di documentazione (filmato e testo) e annotano le proprie riflessioni (fogli per appunti, lavagna a fogli mobili, ecc.).	30' / lavoro individuale
<i>Sequenza 3:</i> pre-progetto	Prima della distribuzione del quaderno del progetto gli alunni riflettono sulle fasi, secondo loro necessarie, per la realizzazione di un buon filmato sul tirocinio orientativo, raffigurano adeguatamente i risultati e li presentano. Infine i lavori vengono discussi e integrati.	45' / lavoro di gruppo

Modulo 1 Importanti conoscenze di base e know how

Fase 1

Guida essenziale per i filmati con il cellulare



Informazioni didattiche

Durata: 25 minuti
Materiale: computer con collegamento a internet, beamer, event. stampante, modello da fotocopiare «Esempio Il mio storyboard»
Quaderno del progetto: «Guida essenziale per i filmati con il cellulare» – Esercizi e consigli
Preparazione: eventuale prenotazione dell'aula computer

Background

Per i filmati realizzati con il cellulare vale il medesimo principio delle produzioni professionali: rispettando alcune regole di base è possibile realizzare filmati di qualità in maniera relativamente semplice.

Obiettivi didattici

- Gli alunni sono in grado di distinguere i diversi piani di ripresa e le diverse angolazioni di ripresa della fotocamera.
- Gli alunni sono in grado di utilizzare correttamente i diversi piani e le diverse angolazioni di ripresa.
- Gli alunni sono in grado di citare altri importanti principi per la registrazione di filmati.

Scenario della lezione

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
Sequenza 1: introduzione alle basi teoriche del filmato	Il docente introduce brevemente l'argomento e mostra un filmato sull'argomento (> Informazioni), che illustra i principi fondamentali relativi ai piani di ripresa e alle angolazioni di ripresa della fotocamera.	10' / tutta la classe
Sequenza 2: strumento di consultazione	Gli alunni eseguono gli esercizi contenuti nel quaderno del progetto. In questo modo ripassano quanto appena visto. Il quaderno del progetto diventa così uno strumento di consultazione contenente la terminologia principale e il suo significato. Infine leggono gli altri consigli contenuti nel quaderno del progetto relativi alla realizzazione di filmati.	10' / lavoro individuale
Sequenza 3: lo storyboard	Il docente mostra infine lo storyboard del film d'esempio «Operatore/-trice di edifici e infrastrutture» (> Informazioni), che riprende e mostra quanto precedentemente appreso.	5' / tutta la classe

**Possibilità di
approfondi-
mento**

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 2:</i> realizzazione di immagini	In alternativa alle angolazioni di ripresa e ai piani di ripresa della fotocamera indicati nel quaderno del progetto, gli alunni realizzano immagini adeguate (disegnando, fotografando e stampando) e apprendono direttamente le diverse tecniche cinematografiche.	30' / lavoro individuale
<i>Sequenza 2:</i> analisi filmica	Al termine dell'esercizio gli alunni analizzano la sequenza di un film a scelta, prendendo in esame le tecniche cinematografiche apprese. Le seguenti domande possono essere utilizzate come guida: <ul style="list-style-type: none">• Che cosa (quali oggetti, persone,...) pongono in primo piano i diversi piani di ripresa? Che cosa è importante solo marginalmente?• Come influenzano i diversi piani e angolazioni di ripresa la percezione dell'osservatore?• Come sono state montate le singole scene?	30' / tutta la classe o lavoro di gruppo
<i>Sequenza 3:</i> esercizi sullo storyboard	Gli alunni realizzano sul modello da fotocopiare un semplice storyboard su una breve sequenza di un film a scelta (> Informazioni) (ad es. una minisequenza del proprio film preferito). Questo esercizio può anche essere svolto in piccoli gruppi. Alternativa: gli alunni elaborano a gruppi un brevissimo gioco di ruolo sulla base di uno storyboard che poi reciteranno.	30' / lavoro individuale o lavoro di gruppo

Modulo 1 Importanti conoscenze di base e know how

Fase 2:

Che cosa posso fare con il mio cellulare?



Informazioni didattiche

Durata: 30 minuti
Materiale: cellulare personale (o fotocamera digitale), computer, cavo di collegamento, event. cuffie
Quaderno del progetto: lista di controllo «Che cosa posso fare con il mio cellulare?»
Preparazione: eventuale prenotazione dell'aula computer

Background

La maggior parte dei ragazzi hanno già esperienza con la funzione video dei cellulari. Tuttavia non ne utilizzano sempre tutte le funzioni. Lo scambio tra gli alunni e la scoperta di nuove funzioni in base al principio «Trial-and-Error» consente di approfondire in maniera ludica le conoscenze di cui sono già in possesso.

Obiettivi didattici

- Gli alunni sono in grado di impostare svariate funzioni di registrazione (video, audio, foto) sul proprio cellulare.
- Gli alunni sono in grado di decidere quando è preferibile utilizzare quale funzione di registrazione.
- Gli alunni sono in grado di trasferire e salvare su un computer il file del filmato registrato.
- Gli alunni sanno quanti dati (ad es. lunghezza del filmato) possono salvare sul cellulare.

Scenario della lezione

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
Sequenza 1: introduzione	Il docente introduce brevemente la sequenza e fissa con gli alunni le regole relative alla registrazione del filmato di prova (che cosa filmare, che cosa non filmare, ecc.). Successivamente gli alunni vengono suddivisi in piccoli gruppi di quattro persone. L'ideale sarebbe che tutti i componenti del gruppo dispongano del medesimo apparecchio.	5' / tutta la classe

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 2:</i> test delle funzioni video	In base alla lista di controllo contenuta nel quaderno del progetto gli alunni testano le funzioni di videoregistrazione (event. anche altre funzioni) del proprio apparecchio.	10' / piccoli gruppi
<i>Sequenza 3:</i> trasferimento del file (filmato)	Al termine dell'esercizio gli alunni trasferiscono individualmente o in piccoli gruppi un file (filmato di prova, foto ...) sul computer.	10' / piccoli gruppi
<i>Sequenza 4:</i> conclusione	Agli alunni che hanno ancora dubbi vengono assegnati tecnici professionisti con il quale discutere brevemente le funzioni. A questo punto, per introdurre la fase 4, il docente può chiedere alla classe se i filmati registrati possono essere pubblicati (ad es. su Facebook).	5' / tutta la classe

Possibilità di approfondimento

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 1:</i> riprese di un breve filmato	Dopo la fase di prova mediante lista di controllo, gli alunni registrano a coppie il loro primo breve filmato, ad esempio sull'argomento «La mia scuola» (durata: max. 1 minuto). Durante questo esercizio si devono tenere in considerazione tutti gli aspetti possibili illustrati nel capitolo «Guida essenziale per i filmati con il cellulare» e deve essere visibile la drammaturgia.	30' / lavoro a coppie
<i>Sequenza 2:</i> trasferimento ed elaborazione	I filmati trasferiti vengono rielaborati con un programma di montaggio.	60' / lavoro a coppie

11

Consiglio

In internet sono disponibili innumerevoli tutorial che illustrano le funzioni di base dei diversi programmi di montaggio.

Modulo 1 Importanti conoscenze di base e know how

Fase 3

Chi ha ragione?



Informazioni didattiche

Durata: 15 minuti
Materiale: computer con collegamento a internet, beamer
Quaderno del progetto: esercizio «Chi ha ragione?»
Preparazione: eventuale prenotazione dell'aula computer

Background

Molti ragazzi hanno già esperienza con filmati realizzati in famiglia, nei campi scout, in gita, ecc. Non sempre però hanno ben chiare tutte le disposizioni legali. In questa lezione non sarà possibile affrontare tutte le questioni relative al diritto dei media e della personalità. Tuttavia su *SpotMyJob.ch* sono disponibili link a diversi dossier che consentono di approfondire la tematica.

Obiettivi didattici

- Gli alunni sono in grado di esporre le basi giuridiche che devono essere tenute in considerazione durante la registrazione di filmati.
- Gli alunni sanno a chi si deve chiedere il permesso nelle diverse situazioni per effettuare le riprese dei filmati (ad es. distinzione tra spazio pubblico/privato).
- Gli alunni sono in grado di rispettare le norme per la realizzazione di un filmato con la musica.

Scenario della lezione

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 1:</i> discussione introduttiva	Gli alunni leggono gli esempi riportati nel quaderno del progetto. A questo punto decidono se nella situazione illustrata le riprese sono consentite oppure no e motivano brevemente le risposte sulla base delle proprie esperienze.	5' / lavoro individuale o di gruppo
<i>Sequenza 2:</i> incarico di trasferimento	Gli alunni rispondono individualmente o insieme a tutta la classe alle domande riportate a pagina 12 del quaderno del progetto e si avvia la discussione.	10' / lavoro individuale o tutta la classe

**Possibilità di
approfondi-
mento**

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 1 e 2:</i> brevi relazioni sul diritto dei media	<p>Vengono formati piccoli gruppi da tre o quattro alunni. Ogni gruppo cerca in internet un concetto utilizzato nel diritto dei media e prepara una breve relazione. Possibili termini sono ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none">• diritto dei media• diritto della personalità• diritto di utilizzo• diritto d'autore• diritto all'immagine• utilizzo della musica• musica libera (licenze Creative Commons) <p>Possibili modalità di presentazione: gioco di ruolo, simulazione, classica relazione, presentazione audiovisiva, ecc. Gli alunni possono utilizzare come spunto i link e i materiali disponibili sul sito <i>SpotMyJob.ch</i>.</p>	90' / lavoro di gruppo
<i>Sequenza 1 e 2:</i> workshop di esperti	<p>Organizzazione di un evento informativo tenuto da esperti sull'argomento del diritto dei media per gli alunni, eventualmente accompagnati dai genitori. Sul sito web «Giovani e Media» (> Informazioni) sono disponibili diverse proposte.</p>	Lavoro individuale

Modulo 2 Preparazione e realizzazione del progetto di filmato

Fase 4

La mia idea per il filmato



Informazioni didattiche

Durata: 45 min
Materiale: lavagna luminosa (o visualizer), lavagna, event. cartoncini, modello da fotocopiare «Mappa mentale», modello da fotocopiare «Esempio Mappa mentale», modello da fotocopiare «Esempio La mia idea per il filmato», modello da fotocopiare «La mia idea per il filmato»
Quaderno del progetto: mappa mentale delle idee per l'attuazione
Preparazione: preparare un plico di modelli da fotocopiare

Background

Gli alunni si confrontano per la prima volta con il proprio progetto, un passo importante e molto impegnativo. Agli alunni devono essere mostrati possibili generi, luoghi dove girare e filoni d'azione. Riflettono su come documentare con un filmato il proprio tirocinio orientativo. La difficoltà consiste nel trovare l'idea migliore nell'ampia gamma di possibilità. I filmati girati con il cellulare devono avere la durata massima di tre minuti. Le idee vengono concretizzate nel quaderno in una bozza del progetto, che costituisce la base sulla quale l'azienda di tirocinio deciderà se rilasciare l'autorizzazione alle riprese.

Obiettivi didattici

- Gli alunni sono in grado di descrivere diversi contenuti e tematiche per documentare con un filmato il proprio tirocinio orientativo.
- Gli alunni sono in grado di scegliere il filone d'azione più idoneo tra quelli proposti.
- Gli alunni sono in grado di concretizzare le proprie idee in una bozza del progetto.

Consiglio

Al momento della scelta dell'idea occorre tenere presente che non tutti i setting sono adatti a ogni professione e a ogni azienda di tirocinio. Inoltre si consiglia di filmare soltanto persone maggiorenni. In questo modo si semplifica la procedura di acquisizione dei diritti cinematografici.

Scenario
della lezione

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
Sequenza 1: mappa mentale delle idee	<p>Il docente disegna sulla lavagna oppure direttamente tramite il tool online (ad es. www.mindmeister.com) e il beamer la mappa mentale di base per le «idee di attuazione», indicando i seguenti rami principali:</p> <p>«che cosa» deve essere mostrato? (edificio, posto di lavoro, macchine...)</p> <p>«come» deve essere mostrato? (mediante intervista, film muto, gioco di ruolo...)</p> <p>«dove» devono essere eseguite le riprese? (davanti all'edificio, sul posto di lavoro, in mensa...)</p> <p>«insieme a chi» devono essere eseguite le riprese? (capodivisione, persone in formazione, responsabile del personale)</p> <p>La classe abbina a ogni termine generico possibili idee di attuazione. Il docente fa presente che non tutte le idee sono utilizzabili per tutte le professioni e tutte le aziende di tirocinio.</p>	10' / tutta la classe
Sequenza 2: idee per l'attuazione	Gli alunni completano la mappa mentale nel quaderno del progetto con le idee più adeguate per il proprio tirocinio orientativo.	10' / lavoro individuale
Sequenza 3: elaborazione della bozza del progetto	Gli alunni stendono la prima bozza del progetto sul modello da fotocopiare basandosi sull'idea scelta nella mappa mentale (> Informazioni). Gli alunni possono eventualmente realizzare la bozza del progetto come compito a casa. Poiché la bozza del progetto dovrà essere presentata anche all'azienda di tirocinio, il quaderno del progetto dovrà essere utilizzato soltanto per la versione definitiva.	20' / lavoro individuale ed event. compito a casa
Sequenza 4: presentazione della bozza del progetto	Le bozze dei progetti sui modelli da fotocopiare vengono appese in classe. Gli alunni leggono le idee dei compagni e le commentano brevemente.	5' / tutta la classe

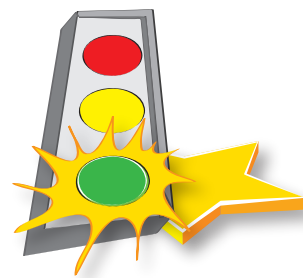
**Possibilità di
approfondi-
mento**

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 1:</i> metodo della mappa mentale	<p>La mappa mentale è un metodo utilizzato per la ricerca di idee o come ausilio per l'apprendimento. Di seguito vengono indicate le regole principali di questo metodo.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Al termine di un ramo scrivere una o due parole chiave.2. I rami devono essere collegati tra di loro.3. Utilizzare esclusivamente sostantivi, aggettivi e verbi.4. Utilizzare colori differenti.5. Scrivere utilizzando un carattere abbastanza grande e sfruttare tutta la superficie del foglio. <p>Il filmato didattico «Come disegno una mappa mentale?» disponibile all'indirizzo www.posta.ch/mappamentale mostra come nasce una mappa mentale.</p>	15' / tutta la classe
<i>Sequenza 3:</i> confronto tra la bozza del progetto e il filmato	<p>L'esempio di mappa mentale e di bozza del progetto (> Informazioni) per il filmato d'esempio vengono proiettati per tutta la classe oppure distribuiti agli alunni e brevemente discussi. La documentazione viene utilizzata per fare chiarezza. L'esempio di bozza del progetto viene confrontato con il filmato d'esempio (> Informazioni). Il confronto chiarisce il percorso dalla bozza astratta del progetto al filmato concreto.</p>	10' / tutta la classe
<i>Sequenza 3:</i> discussione della bozza del progetto	<p>Gli alunni presentano a coppie le proprie bozze del progetto. Durante la presentazione ogni studente prende nota delle idee migliori e di possibili idee flop. Insieme si cercano alternative. A seconda del feedback ricevuto è possibile modificare la bozza del progetto.</p>	30' / lavoro a coppie

Modulo 2 Preparazione e realizzazione del progetto di filmato

Fase 5

Accordi con l'azienda in cui si svolge il tirocinio orientativo



Informazioni didattiche

Durata: individuale
Materiale: modello da fotocopiare «Autorizzazione alle riprese e autorizzazione alla pubblicazione» per le aziende in cui si svolge il tirocinio
Quaderno del progetto: lista di controllo
Preparazione: preparare un plico di modelli «Autorizzazione alle riprese e autorizzazioni alla pubblicazione»

Background

I videoclip brevi sono una tipologia speciale di filmato per documentare il tirocinio orientativo. È importante che il progetto venga discusso in primo luogo con l'azienda in cui si svolge il tirocinio orientativo. Perché, come hanno già appreso gli alunni, non è consentito filmare ovunque tutto quello che si vuole. A seconda del feedback ricevuto, gli alunni modificano il proprio progetto e pensano ad alternative per la realizzazione del proprio filmato.

Obiettivi didattici

Gli alunni sono in grado di presentare in maniera convincente il proprio progetto.

Scenario della lezione

Poiché gli alunni portano a termine individualmente questa fase di attuazione al di fuori della lezione, non esiste un vero e proprio scenario della lezione. Gli alunni possono utilizzare come ausilio la lista di controllo nel quaderno del progetto. I docenti possono eventualmente prevedere del tempo per discutere con gli alunni i seguenti punti. Prima del tirocinio orientativo gli alunni devono informare il proprio referente in merito ai seguenti punti.

Il proprio progetto

Gli alunni illustrano brevemente il progetto al proprio referente. Questo include anche far presente che i migliori filmati della classe potranno essere pubblicati su un sito web e in tal caso parteciperanno a un concorso. Gli alunni presentano l'idea sviluppata nella fase 4 sulla base della bozza del progetto. In questo modo il referente riceve una presentazione del filmato e può eventualmente effettuare accertamenti.

Autorizzazione alle riprese e autorizzazione alla pubblicazione

Dopo aver presentato e discusso il progetto, l'alunno fa firmare al referente il modulo «Autorizzazione alle riprese e autorizzazione alla pubblicazione». In questo modo vengono presi gli accordi principali. L'autorizzazione sottoscritta deve essere fotocopiata e consegnata al docente.

Modulo 2 Preparazione e realizzazione del progetto di filmato

Fase 6

Dalla bozza del progetto allo storyboard



Informazioni didattiche

Durata: 45 min
Materiale: modello da fotocopiare «Esempio Il mio Storyboard», modello da fotocopiare «Il mio storyboard», event. computer, beamer
Quaderno del progetto: storyboard per il disegno definitivo
Preparazione: preparare un plico di modelli da fotocopiare

Background

Dopo essersi accordati con l'azienda di tirocinio e aver ottenuto l'autorizzazione alle riprese, l'idea del progetto viene concretizzata in uno storyboard. Lo storyboard funge da copione visivo. Stabilisce le angolature di ripresa e i piani di ripresa della fotocamera, mostra l'azione con immagini e parole chiave e comunica gli effetti delle scene e l'atmosfera. Le immagini delle scene vengono solo abbozzate (omini stilizzati, schizzi, ecc.). Lo storyboard funge da strumento di orientamento durante le riprese.

Obiettivi didattici

Gli alunni sono in grado di abbozzare la propria idea in un semplice storyboard.

Scenario della lezione

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 1:</i> le basi dello storyboard	Gli alunni studiano lo storyboard del filmato d'esempio. In classe si risponde alle seguenti domande: <ul style="list-style-type: none"> • A che cosa serve uno storyboard? • Quali sono i singoli elementi di uno storyboard? Il docente rimanda al documento «Guida essenziale per i filmati con il cellulare» e alla terminologia cinematografica appresa.	10' / tutta la classe
<i>Sequenza 2:</i> elaborazione dello storyboard	Gli alunni realizzano il proprio storyboard personale su un modello da fotocopiare attenendosi alla bozza del progetto. Eventualmente tengono conto dei feedback ricevuti dall'azienda di tirocinio. Si consiglia di compilare un campo per ogni piano di ripresa o scena. Prima di realizzare i disegni definitivi si consiglia di discutere brevemente lo storyboard con il docente. Come compito a casa gli alunni disegnano lo storyboard definitivo sul quaderno del progetto.	30' / lavoro individuale ed event. compito a casa
<i>Sequenza 3:</i> preparazione delle riprese	Il giorno prima del tirocinio orientativo il docente incarica gli alunni di compilare la lista di controllo della fase 7 «Ciak, si gira!».	5' / tutta la classe

Possibilità di approfondimento

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 1:</i> storyboard di professionisti	I portali video offrono svariati video che mostrano professionisti intenti a realizzare storyboard.	15' / tutta la classe
<i>Sequenza 2:</i> presentazione degli storyboard	A piccoli gruppi gli alunni presentano brevemente il proprio storyboard, discutendone tra loro.	20' / lavoro di gruppo

Ciak, si gira!



Informazioni didattiche

Durata: individuale
Materiale: cellulare personale (o fotocamera digitale), copia dell'autorizzazione alle riprese, caricabatteria e cavo di alimentazione, event. batteria di riserva, quaderno del progetto
Quaderno del progetto: lista di controllo

Background

Durante il tirocinio orientativo gli alunni eseguono le riprese delle diverse scene del proprio storyboard. Questa fase viene svolta al di fuori dell'orario di lezione. Il tirocinio orientativo comporta una certa tensione per molti alunni. Pertanto è molto importante che gli alunni non vengano messi ancora più sotto pressione dal progetto del filmato. L'ideale sarebbe che il docente faccia visita agli alunni durante il tirocinio orientativo e discuta di eventuali domande relative al progetto del filmato. Qualora non esistessero le condizioni per la realizzazione del filmato, gli alunni devono ripiegare spontaneamente su altre possibilità, come la realizzazione di fotografie o di un resoconto audio dell'esperienza.

Obiettivi didattici

- Gli alunni sono in grado di documentare con un filmato il proprio tirocinio orientativo sulla base delle idee abbozzate nello storyboard.
- Durante le riprese gli alunni tengono conto dei consigli elaborati nella fase 1.
- Gli alunni sono in grado di utilizzare la fotocamera del cellulare in base alla situazione (vedi fase 2).
- Durante le riprese gli alunni tengono conto delle disposizioni legali discusse (vedi fase 3).

Scenario della lezione

Poiché gli alunni portano a termine individualmente questa fase di attuazione al di fuori della lezione, non esiste un vero e proprio scenario della lezione. Nel quaderno del progetto è contenuta una lista di controllo che funge da ausilio per gli alunni nella preparazione e la realizzazione delle riprese del filmato. I docenti possono discutere preliminarmente con gli alunni di questi punti e chiarire eventuali dubbi. Inoltre è possibile illustrare possibili alternative, nel caso in cui inaspettatamente non fosse possibile realizzare il progetto come desiderato.



Modulo 2 Preparazione e realizzazione del progetto di filmato

Fase 8

Trasferimento ed elaborazione dei dati

Informazioni didattiche

Durata: 90 minuti
Materiale: cellulare personale (o fotocamera digitale), cavo di collegamento, computer, software di elaborazione dei filmati, event. supporto dati alternativo, lavagna
Quaderno del progetto: consigli per l'elaborazione del filmato
Preparazione: event. prenotazione del locale computer / carrello multimediale.
Se necessario, gli alunni possono convertire già a casa i file in un formato adeguato e trasferirli su un supporto dati alternativo (chiavetta USB, ecc.).

Background

Gli alunni hanno registrato il materiale grezzo. Una fase centrale del progetto consiste nel condensare ed elaborare il materiale registrato in un avvincente prodotto finito. Esiste un'enorme gamma di possibilità. A seconda del tempo a disposizione, della motivazione e del know how è possibile elaborare i file in maniera rudimentale oppure estremamente.

Infobox

Il presente Commento per i docenti non contiene istruzioni dettagliate sui singoli software di elaborazione del filmati. Sui più comuni sistemi operativi sono spesso già preinstallati programmi per il montaggio: Microsoft Windows **Movie Maker** / Mac **iMovie**. Programmi alternativi gratuiti sono ad esempio **Avidemus** o **AVS Vldio Editor**.

I programmi sono in genere intuitivi e facili da utilizzare. Possono inoltre essere molto utili i tutorial pubblicati su note piattaforme video, come YouTube. Probabilmente gli alunni conoscono già i programmi.

Obiettivi didattici

- Gli alunni sono in grado di elaborare il materiale filmato, condensandolo e salvandolo in un videoclip della durata massima di tre minuti.

**Scenario
della lezione**

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 1:</i> introduzione all'elaborazione del materiale registrato	In classe vengono descritte e discusse brevemente le possibilità di trasmissione dei dati. Le idee vengono riportate a grandi linee sulla lavagna. Possibili temi: <ul style="list-style-type: none"> • elementi del videoclip (titoli di testa, parte principale, titoli di coda); • elaborazione (montaggio, cancellazione/ unione di scene); • musica/sonorizzazione (animazione, commento, narrazione...); • effetti e animazioni. Su diverse piattaforme video è possibile trovare tutorial sui programmi di elaborazione.	15' / tutta la classe
<i>Sequenza 2:</i> trasmissione dei dati e visione del materiale registrato	Se non è stato ancora fatto, gli alunni trasferiscono il materiale registrato in una cartella e, se necessario, lo convertono in un formato adatto. Successivamente il materiale registrato viene visionato, contrassegnato e preparato per l'elaborazione.	15' / lavoro individuale
<i>Sequenza 3:</i> elaborazione del materiale registrato	Gli alunni elaborano e montano il filmato. I punti contenuti nella sequenza 1 di questa fase contengono indicazioni e altri consigli presenti nel quaderno del progetto.	60' / lavoro individuale

Infobox

Esistono tantissimi musicisti che non hanno sottoscritto alcun contratto con etichette commerciali o con le classiche società incaricate della riscossione dei diritti d'autore, ma che offrono gratuitamente la propria musica. Questo è possibile perché la loro musica è regolamentata da una «licenza Creative Commons». Gli artisti non chiedono denaro per la propria musica. Gli ascoltatori possono quindi scaricare legalmente e gratuitamente la musica per scopi personali, ad esempio per utilizzarla come soundtrack nel proprio progetto. Gli artisti chiedono soltanto che non si tragga guadagno con la loro musica e che il nome dell'artista venga citato.

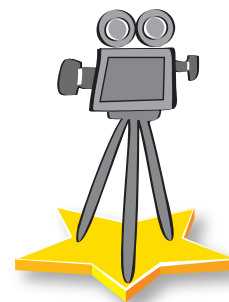
Nella rubrica Informazioni all'indirizzo *SpotMyJob.ch* sono disponibili link a comunità musicali e cataloghi online dove è possibile scaricare musica gratuita con una «licenza Creative Commons».

Consiglio: il docente mette a disposizione una preselezione di musica libera e la salva in una cartella accessibile a tutti gli alunni.

Possibilità di approfondimento

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
Sequenza 3: auto-valutazione	Sulla base dei criteri di valutazione (v. quaderno del progetto, fase 9) gli alunni valutano il proprio filmato.	15' / lavoro individuale

Via col filmato!



Informazioni didattiche

Durata: 90 minuti
Materiale: computer, beamer, event. supporto dati alternativo
Quaderno del progetto: griglia di valutazione per i filmati
Preparazione: preparare un plico di griglie di valutazione

Background

La presentazione e l'analisi di tutti i lavori è un fase importante del progetto. Tutti i filmati vengono presentati, discussi e analizzati insieme a tutta la classe. Gli alunni possono così accostarsi ad altri settori professionali e mondi del lavoro. Vengono scelti insieme tre filmati che parteciperanno al concorso per le classi (si veda fase 10 «Concorso»).

Obiettivi didattici

- Gli alunni sono in grado di valutare i filmati brevi (ad es. con l'ausilio di una griglia di valutazione).
- Gli alunni sono in grado di motivare chiaramente la propria valutazione.

Scenario della lezione

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 1:</i> riepilogo del progetto	Il docente fa un breve riepilogo del progetto, citando brevemente le singole fasi. Gli alunni ripercorrono nuovamente il lavoro compiuto. Il docente guida gli alunni nella proiezione dei singoli filmati.	5' / tutta la classe
<i>Sequenza 2:</i> proiezione dei filmati sul tirocinio orientativo	Ogni filmato viene proiettato e discusso brevemente. Sul sito è disponibile una griglia di valutazione. Se il tempo a disposizione è poco, sarà necessario eseguire una preselezione per gruppi. Ogni gruppo nomina uno o due filmati da proiettare alla classe.	75' / tutta la classe e lavoro individuale (almeno 5' a filmato)
<i>Sequenza 3:</i> scelta dei filmati che parteciperanno al concorso	Dopo aver guardato i filmati, gli alunni nomineranno i tre filmati migliori e li annoteranno sul modello «Classifica» (> Informazioni). Il docente elegge i tre filmati vincitori sulla base dei feedback ricevuti.	10' / lavoro individuale

**Possibilità di
approfondi-
mento**

Sequenza	Contenuto	Tempo / modalità di lavoro
<i>Sequenza 1:</i> riflessione personale	<p>Agli alunni viene concesso del tempo per una riflessione personale. Possono utilizzare le seguenti domande chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Che cosa mostro nel filmato?• Perché ho voluto mostrarlo?• Che cosa ha a che fare quanto mostrato con la professione?• Quali sono per me i punti più importanti?• Come li ho trasmessi attraverso il filmato? <p>Questa riflessione serve anche a preparare un'eventuale presentazione alla classe del proprio stage.</p>	Lavoro individuale
<i>Sequenza 2:</i> visione dei filmati sui tirocini orienta- tivi / pomerig- gio al cinema	<p>La proiezione dei filmati sui tirocini orientativi può essere organizzata come si desidera. Di seguito vengono forniti alcuni spunti.</p> <ul style="list-style-type: none">• La proiezione viene organizzata come un happening. Gli alunni portano popcorn e bibite e la proiezione si trasforma in un momento di ritrovo al cinema.• La classe organizza una presentazione per le altre classi della scuola e/o per i genitori. Gli alunni preparano piccoli laboratori e raccolgono informazioni dettagliate sui tirocini, presentandole con l'ausilio di lavagne e altri strumenti. Al termine dei brevi laboratori viene mostrato il filmato.• I filmati vengono archiviati in un'aula virtuale o su un canale privato di una piattaforma video. Gli alunni guardano individualmente i filmati e rispondono alle domande o a un quiz.	180' / tutta la classe

Concorso



**Informazioni
didattiche**

Durata: individuale
Materiale: computer con collegamento a internet

Background

Gli alunni hanno documentato in tanti modi il proprio tirocinio orientativo, realizzando un filmato sulla base dell'infarinatura teorica ricevuta. Sono stati creati diversi filmati sui tirocini orientativi, che forniscono uno spaccato del mondo del lavoro.

Questo spaccato interessa anche altri alunni e altre persone. Il sito web *SpotMyJob.ch* rende accessibili al pubblico i migliori videoclip, sia che si tratti di futuri tirocinanti, che in questo modo possono farsi un'idea autentica di una professione, o di genitori interessati a conoscere che cosa ha sperimentato il proprio figlio, oppure di amici e colleghi che guardano i filmati ed esprimono un voto.

I filmati realizzati con il cellulare possono essere caricati esclusivamente dai docenti poiché si tratta di un concorso per le classi. Se un filmato vince il concorso, l'intera classe vince un premio interessante. I docenti trovano il link per l'upload dei filmati e altre informazioni sul sito *SpotMyJob.ch*.

**Procedimento
e consigli**

1. Nella fase 9 la classe ha scelto tre filmati che verranno caricati dal docente su *SpotMyJob.ch* e che parteciperanno al concorso.
2. I docenti compilano nella sezione «Upload dei filmati» su *SpotMyJob.ch* i campi del modulo e caricano al massimo tre filmati.
3. Dopo essere stati visionati da un amministratore, i filmati vengono pubblicati online. I docenti vengono informati per e-mail dopo la pubblicazione dei filmati.
4. È possibile votare per i filmati fino al termine della fase di votazione. Gli alunni devono essere motivati a raccogliere il maggior numero possibile di voti per il proprio filmato.

Colophon

SpotMyJob.ch – Partner coinvolti

PostDoc Servizio scolastico (Posta CH SA)

PostDoc Servizio scolastico fornisce gratuitamente alla scuola dell'obbligo materiale didattico, che tratta principalmente le seguenti tematiche: servizio pubblico, servizio postale universale, denaro e debiti, scelta della professione, competenze comunicative e molto altro. In tal senso le necessità del personale docente e degli allievi sono al centro della nostra attenzione.

www.posta.ch/postdoc

*Office de l'enseignement préscolaire et obligatoire, du conseil et de l'orientation (OECO)
della Direzione della pubblica istruzione del Cantone di Berna*

L'OECO della Direzione della pubblica istruzione gestisce la scuola dell'infanzia e dell'obbligo, la consulenza pedagogica cantonale e le scuole di musica riconosciute.

La preparazione alla scelta professionale durante il Livello secondario I è un aspetto importante per l'OECO. L'obiettivo perseguito è il passaggio ottimale degli alunni dalla scuola dell'obbligo al mondo del lavoro.

www.erz.be.ch/oeco

Institut für Medienbildung PHBern

L'Institut für Medienbildung è un centro di competenza per gli strumenti educativi e la formazione mediatica. Offre prodotti e servizi ai membri delle scuole, alla scuola superiore pedagogica di Berna e alle chiese regionali di Berna.

www.phbern.ch/imb

Direzione del progetto

Dominik Fröhli, Franziska Bernhard, PostDoc Servizio scolastico Berna

Collaborazione

Michelle Hess, Schule Bethlehemacker

Eva Woodtli Wigggenhauser, Consulenza didattica, Benken ZH

Volker Schwerdtel, OECO, Direzione della pubblica istruzione del Cantone di Berna

Kurt Reber, PHBern, Institut für Medienbildung

Grafica / Sito web / Illustrazioni

Appix AG, Zurigo

Richiesta di materiale didattico:

PostDoc Servizio scolastico

Casella postale 32

3097 Liebefeld

postdoc@posta.ch

www.posta.ch/postdoc

SpotMyJob.ch, Berna

1ª edizione 2014